



Dove la Materia incontra il Ricordo

Il Centro Congressi "Don Alberto De Simone" non è soltanto un volume architettonico; è un atto di gratitudine scolpito nella pietra e nel legno dedicato a Don Alberto De Simone.

L'essenza della struttura è definita da due gesti architettonici fondamentali:

- L'Elevazione: All'ingresso, la scansione ritmica delle travi in legno lamellare spezza l'orizzontalità per proiettarsi verso l'alto. È un omaggio alla tensione spirituale e alla guida morale del sacerdote a cui l'opera è dedicata.
- Il Simbolo: La balaustra integra l'elemento dell'occhio, un dettaglio iconografico che funge da guardiano silenzioso dello spazio, evocando la protezione e lo sguardo benevolo di chi ha dedicato la propria vita agli altri.

(Arch. Margherita Saccardo)



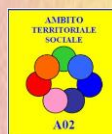
Summonte sembra essere stato una scelta strategica per la localizzazione del castello (documentato per la prima volta nel 1094) e della fortificazione del casale. Si può affermare, pertanto, che Summonte sia stato fino agli albori della modernità essenzialmente un presidio militare.

L'elemento superstite di tale sistema di fortificazioni è la torre cilindrica a base tronco-conica (fine sec. XIII-inizi sec. XIV). La torre fu elevata sui ruderi del castello dove probabilmente, abitò la famiglia Malerba che tenne il feudo locale in epoca normanna. Intorno alla metà degli anni novanta, tuttavia, sono state ritrovate le strutture del castello di epoca normanno-sveva in Summonte, a seguito di uno scavo archeologico condotto con la supervisione della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Salerno, Avellino e Benevento

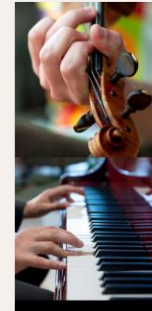
I luoghi principali nei quali si terranno gli incontri della Master class saranno il Centro Congressi e la Torre Angiona.



Il Progetto è finanziato nell'ambito dell'iniziativa "Insieme si Vince" Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia



Ambito Territoriale Sociale A02 – Mercogliano
Consorzio per il Welfare Integrato Ambito A02



Voci e Suoni del Partenio

MASTER CLASS DI PIANOFORTE VIOLINO VIOLONCELLO SASSOFONO

SETTIMANE DI STUDIO NEL BORGO DI SUMMONTE

DAL 25 GIUGNO 2026 AL 4 LUGLIO 2026

RIVOLTO A MUSICISTI DAGLI 11 AI 18 ANNI



REGOLAMENTO

VOCI E SUONI DEL PARTENIO

SETTIMANE DI STUDIO NEL BORGO DI SUMMONTE

ALTA FORMAZIONE, ORIENTAMENTO E PROFESSIONE

Periodo: dal 25 Giugno 2026 al 4 Luglio 2026

Luoghi: Summonte Centro Congressi De Simone" e Torre Angioina

Target: Musicisti dagli 11 ai 18 anni

Direzione artistica: M° Anna Capossela

1. Obiettivi

Il progetto mira a trasformare il borgo di Summonte in un campus musicale immersivo. L'obiettivo non è solo il perfezionamento tecnico, ma l'**avviamento professionale e orientativo** in quanto gli alunni iscritti potranno vivere esperienze simili al professionismo musicale, in particolare cameristico e/o orchestrale tramite la fruizione di strumenti utili per orientarsi nel panorama accademico e lavorativo futuro.

2. Struttura Didattica

La master class copre 4 classi strumentali: **Violino (M° Vittorio Fusco)**, **Violoncello (M° Teresa D'Angelo)**, **Pianoforte (M° Giusy Famiglietti)**, **Sassofono (M° Adolfo Alberto Rocco)** per un massimo di 10 alunni per ogni classe.

• Articolazione Giornaliera:

Mattina (09:00 – 13:00): Focus sulla **tecnica individuale** e repertorio. Lezioni frontali per lo studio delle parti di repertorio cameristico e/o orchestrale ma anche di potenziamento tecnico e approfondimento.

Pomeriggio (15:00 – 18:00): Laboratori collettivi di **Musica da Camera e Prassi Orchestrale**. I partecipanti verranno divisi in gruppi cameristici in base al loro livello tecnico- espressivo. Verranno fornite loro parti conformi al loro livello tecnico.

Durante le ore pomeridiane si svolgeranno laboratori di musica di insieme:

- Musica da camera: dal duo, trii, quartetti, quintetti e sestetti
- Laboratori orchestrali: Arrangiamenti specifici che comprendano i quattro strumenti

Il concerto finale si configurerà come "Job Placement" ossia non sarà solo un semplice saggio finale della master class ma un evento curato nei minimi dettagli per abituare gli alunni coinvolti al contatto con il pubblico e la gestione dell'ansia da palcoscenico.

3. Percorso Orientativo e di Avviamento Professionale

A differenza di un corso tradizionale, il progetto include:

- **Competenze trasversali:** permette di affrontare la gestione dell'ansia da palcoscenico, interfacciarsi con i colleghi del gruppo cameristico di appartenenza e imparare e gestire le regole dello stare in orchestra come in un'orchestra professionale
- **Laboratorio di Musica di insieme:** Preparazione di un programma che consente agli alunni di poter lavorare insieme gestendo, insieme al docente, le varie prassi esecutive della musica da camera.

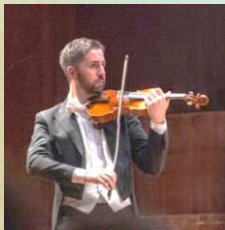
4. Calendario Sintetico

- **Giovedì 25 giugno:** Accoglienza, conoscenza dei corsisti e delle specifiche competenze strumentali, e formazione dei gruppi cameristici.
- **Venerdì 26 giugno – Venerdì 03 luglio:** Regime completo (Mattina: Individuale / Pomeriggio: Musica d'insieme).
- **Sabato 04 luglio Mattina:** Prova generale

- **Sabato 04 luglio Sera:** Concerto Finale degli alunni in gruppi cameristici e/o orchestrali ed esibizioni solistiche

Nell'ambito della settimana di studio sono previste: passeggiate metaboliche a cura del prof. Salvatore Papa, percorsi naturalistici a cura della dott.ssa Maria Grazia Carbone, percorsi gastronomici, convenzioni pranzo.

Si precisa che l'iscrizione e la frequenza sono completamente gratuiti.



VITTORIO FUSCO è un violinista e docente di consolidata esperienza che coniuga una versatile carriera solistica, cameristica e orchestrale con un radicato impegno didattico. Violino primo di fila presso il Teatro "G. Verdi" di Salerno, ha lavorato sotto la direzione di maestri quali D. Oren, E. Bosso, J. Axelrod, B. Venezi, F. Ciampa e J. Bignamini. Si è esibito in sedi internazionali di prestigio come la Philharmonie di Berlino, la Konzerthaus di Dortmund, il Teatro Opera di Montecarlo e la Royal Festival Hall.

Ha ricoperto ruoli di spalla e di fila in realtà di prestigio come l'Orchestra Mozart Italia, l'Orchestra Scarlatti e l'O.F.P., partecipando a tournée in Gran Bretagna, Francia, Germania, Sri Lanka e Cina.

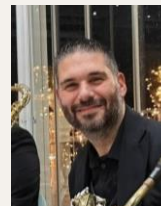
Solista e camerista, ha collaborato con ensemble quali l'Orchestra Sinfonica del Kazakistan, l'M.I.R. e l'O.C.B. La discografia include "Concertante" di M. Cesa e colonne sonore come "Il Pretore". Formato presso i Conservatori di Avellino e Salerno, ha conseguito i Diplomi di II livello in Violino e Musica da Camera con lode, e il Diploma in Viola.



TERESA D'ANGELO nata nel 1991 a Castellammare di Stabia risiede a Trani. Nel 2014 si diploma in Violoncello al Conservatorio di Bari, dove nel 2017 consegue la laurea di Secondo livello con il massimo dei voti. Parallelamente, si laurea con lode in Psicologia Clinica (2016), abilitandosi nel 2018. Tra il 2019 e il 2021 ottiene la specializzazione sul sostegno (TFA). Vincitrice di concorsi, dal 2021 è docente di ruolo di Violoncello all'IC "Mercogliano" e dal 2023 è abilitata in "Musica" (A030). Ha frequentato masterclass con illustri Maestri (tra cui Bronzi, Geminiani, Romano e Gnocchi). Dal 2014 è violoncello di fila stabile dell'Orchestra Filarmonica Pugliese, con cui vanta oltre 400 concerti al fianco di solisti e direttori internazionali. Collabora inoltre con la Soundiff e l'Orchestra del Conservatorio di Bari, e nel 2017 vince il concorso internazionale C.I.M.. Il suo percorso artistico include prestigiosi palcoscenici europei: il Mozarteum di Salisburgo (2024), la Philharmonie di Berlino (2025) e la Victoria Hall di Ginevra (2026).



GIUSY FAMILIETTI ha conseguito presso i Conservatori di Avellino e Salerno, i diplomi in Pianoforte, Mus. Corale e Direz. di Coro, Canto Lirico, Composizione e Direzione d'Orchestra, ottenendo spesso il massimo dei voti. Ha studiato Pianoforte con C. Raimo, L. Marino e si è perfezionata con Medori, Tramma e Laura De Fusco. Ha conseguito la Laurea Spec. in Discipl. Musicali/Pianoforte con 110/110 e Lode presso il Cons. di Avellino. Ha tenuto centinaia di concerti come pianista solista, in duo, con orchestra e in formazioni cameristiche, esibendosi in prestigiose rassegne e Istituzioni musicali italiane. Ha collaborato con l'Orchestra Kammerton per l'esecuzione del Concerto per due pf. ed orch. KV 365 di Mozart (pianista Stefania De Santi). Ha inoltre diretto Cori della provincia di Avellino (Corale S. Agata Irpina, 'Piero Carella', 'Amici della Musica di Solofra') e svolto attività di accomp. pianistico (Hirpini Cantores, Polif. Collegiata). Sue composizioni, anche sinfoniche, sono state eseguite da Orchestre e ensemble cameristici con il patrocinio dell'Univ. degli Studi del Molise e dell'Istit. di Clinica Chirurg. Prima Univ. 'La Sapienza' di Roma, e Cons. di Avellino.



ROCCO ADOLFO ALBERTO

Diplomato presso il conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino con il M° N. Cassese, laureato in lettere e filosofia all'Università di Tor Vergata e presso il Conservatorio di Castelfranco Veneto nel Biennio di secondo livello per la formazione dei docenti.

Ha partecipato a diverse masterclass e stages internazionali del sassofono (Fermo, Città di Castello, Monaco di Baviera) con i più illustri docenti della scena musicale internazionale.

Con il "Funny Sax Quartett" ha ottenuto numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali, riscosso consensi dalla critica in concerti in Italia e all'estero. Ha fatto parte dell'orchestra italiana di sassofoni diretta dal M° F. Mondelci, esibendosi in diverse città italiane e all'estero come Berlino e San Pietroburgo. Numerosi i cd incisi con opere di artisti di calibro internazionale. Ha seguito come tutor la Sonora Junior Sax ottenendo il primo posto al concorso internazionale "SCL" di Vienna. Si esibisce con l'Excelsior Sax Quartet ed è docente di sassofono presso l'IC Mercogliano dove raccoglie numerose soddisfazioni in rassegne e concorsi musicali.